

# Edilizia e Territorio

## Edilizia scolastica, in arrivo altri 26 milioni per l'adeguamento sismico degli istituti

21 luglio 2017 - G.La.

La Campania è la Regione alla quale vanno le risorse più consistenti pari a 4.517.764,10 euro. Seguono la Sicilia e il Lazio



Arrivano 26,4 milioni di euro per l'adeguamento sismico delle scuole. La ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli ha firmato ieri il decreto di riparto di 26,4 milioni di euro che le Regioni potranno utilizzare per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici. Si tratta della prima delle prossime dieci azioni, da realizzare entro l'estate, annunciate dalla ministra nel corso della conferenza stampa sull'edilizia scolastica tenutasi lo scorso 18 luglio a Palazzo Chigi. Il percorso dovrebbe essere completato entro la metà di agosto.

«L'impegno sull'edilizia scolastica va avanti e si concretizza attorno a risorse reali e azioni importanti. Abbiamo messo in campo fondi consistenti, ma soprattutto una nuova governance che sta consentendo di portare avanti con serietà e continuità la spesa e il monitoraggio delle opere», spiega Fedeli. Lo stanziamento totale previsto dal decreto firmato ieri è di 26,4 milioni di euro che si sommano agli altri fondi che vengono stanziati annualmente per l'edilizia scolastica e, in particolare, per l'antisismica.

La Campania è la Regione alla quale vanno le risorse più consistenti pari a 4.517.764,10 euro. Seguono la Sicilia con 3.952.713,53 euro; il Lazio con 2.806.769,86 euro; la Calabria con 2.273.404,38 euro. Le risorse sono state ripartite secondo i criteri previsti dal Dpcm del 12 ottobre 2015. I fondi, gestiti in raccordo con la Protezione civile, potranno essere spesi per interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica situati in zone sismiche e per la costruzione di nuovi edifici scolastici nel caso in cui la realizzazione ex novo sia preferibile alla messa in sicurezza di quelli già esistenti.